

Luglio 2017

R.S.P.P.		
Legale Rappresentante		
IMPRESA APPALTATRICE : in fase di aggiudicazione		
R.S.P.P.		
Responsabile unico del Procedimento		
Dr. Giovanni Firmani		
Direttore Generale		
Dr.ssa Danuella Donetti		
<b>COMMITTENTE : A.S.L. VITERBO Via E. Fermi 15 - 01100 Viterbo</b>		

**APPALTO PER**  
SERVIZIO DI STERILIZZAZIONE CON FORNITURA  
IN NOLEGGIO DI STRUMENTARIO CHIRURGICO  
ED ATTIVITÀ CONNESSE

**DOCUMENTO UNICO**  
**DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**  
**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI**  
**SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**  
**e**  
**MISURE ADOTTATE PER**  
**ELIMINARE LE INTERFERENZE**  
(Art. 26 Decreto Legislativo 81/08)

S.P.P. Servizio Prevenzione Protezione  
Viale Trento 32 - 01100 Viterbo  
tel 0761-1711074 fax 0761-1711072  
roberto.bertoldi@asl.vt.it



n.	DESCRIZIONE	si	no
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	x	x
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	x	x
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI		2 x
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI		2 x
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede	3 x
		All'esterno della sede	3 x
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI		4 x
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		x
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)		x
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	x	
10	PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIAFFORME ELEVATRICI		x
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		x
12	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE	x	
13	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		5 x

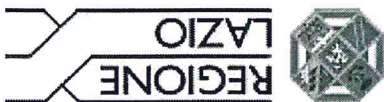
**Descrizione sintetica dei lavori**

Fornitura in noleggio dello strumentario chirurgico - processo di condizionamento e sterilizzazione (compresa l'attività di decontaminazione) del materiale (kit operatori, strumentario e accessori chirurgici) fornito in noleggio dall'appaltatore e di quello di proprietà dell'ASL Viterbo, per i Presidi Ospedalieri dell'ASL Viterbo - ritiro e la distribuzione, da e verso i blocchi operatori degli ospedali, del materiale sporco e del materiale sterilizzato, mediante utilizzo di automezzi, contenitori e carrelli, idonei a garantire la sicurezza del personale e la sterilità del materiale.

<b>DURATA DEL CONTRATTO</b>	Tre anni dalla data di attivazione del servizio
-----------------------------	---

<b>LAVORI</b>	<b>SERVIZIO / FORNITURE</b> SERVIZIO DI STERILIZZAZIONE CON FORNITURA IN NOLEGGIO DI STRUMENTARIO CHIRURGICO ED ATTIVITÀ CONNESSE
---------------	--

Nel presente appalto di





14		PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI	x
15	6 x	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	
16	x	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI	
17		PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE	x
		PREVISTA PRODUZIONE DI VIBRAZIONI	x
18		(se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese) PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elektrika
			Acqua
			Gas
			Rete dati
			Linea Telefonica
19		(se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese) SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione funi
			Allarme Incendio
			Idranti
			Naspi
			Sistemi spegnimento
			Riscaldamento
20		PREVISTA INTERRUZIONE	Raffrescamento
			Raffrescamento
21		PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	x
22		PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	x
23	7 x	MOVIMENTO MEZZI	
24	8 x	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	
25	x	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI, SCALE)	
26	x	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E SOGGETTO A C.P.I.	
27	x	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI	
28	x	EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI FUGA CONTRAPPOSTE	
29	x	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ALLARME	
30	x	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA	
31	x	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE	
33	x	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	
34	x	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	
35	x	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI	
36	x	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	

Centrale di sterilizzazione, dedicata a tale servizio. Porzionatura dell'area ubicata al 1° piano dell'Ospedale di Belcolle  
L'accesso è precluso al personale estraneo.

### Locali o aree dove è previsto lo svolgimento dei lavori

Note :

1 X = luogo di lavoro; la centrale di sterilizzazione è ubicata al piano 1 dell'Ospedale di Belcolle con ingresso precluso agli estranei. Il lavoro all'esterno alla struttura consiste nel ritiro del materiale presso i vari presidi della ASL

2 X = il lavoro di sterilizzazione non prevede opere sugli impianti e/o opere murarie, se non in fase preventiva, per una differente collocazione e/o installazione di macchinari, in tal caso dovranno essere presi ulteriori accordi con il committeente.

3 X = il luogo di lavoro di sterilizzazione avviene al piano 1 dell'ospedale di Belcolle, mentre negli altri presidi della ASL avviene il ritiro o consegna del materiale;

4 X = solo nella operazione di ritiro e/o consegna del materiale;

5 X = non vengono utilizzati volutamente agenti biologici, ma è presente il rischio biologico nel materiale prelevato e trasportato alla centrale;

6 X = la movimentazione carichi è un rischio presente sia nelle fasi di consegna e ritiro del materiale e sia nella manipolazione dei contenitori in centrale. Trattasi di rischio specifico della ditta a cui spetta la valutazione.

7 X = autoveicoli della ditta appaltatrice: il movimento mezzi all'interno delle aree aziendali dovrà essere limitato alle operazioni di carico e scarico. Zona assegnata a Belcolle nel parcheggio a p.t. (adiacente lotto A3

8 X = compresenza di altri lavoratori possibile solo nei presidi vari della ASL all'atto di ritiro o consegna del materiale

9 X = Zona assegnata a Belcolle nel parcheggio a p.t. (adiacente lotto A3)

37	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	9 X	
38	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	X	
39	VERRANNO AFFIDATI LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE (se si specificare quali nelle note successive)	X	
40	ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA CLINICA CON ESPOSIZIONE POTENZIALE A FONTI DI RISCHIO PRESENTI IN AREE GESTITE DALLA AUSL	X	



DESCRIZIONE	DICHIARAZIONE CONFORMITÀ		
ATTREZZATURE, MACCHINARI, IMPIANTI		SI	CARRELLI A MANO
		No	CARRELLI SEMOVENTI
		No	CARRELLI ELEVATORI
		SI	AUTOMEZZI
		SI	MEZZI TRASPORTO
		SI	AUTOCLAVI
		SI	ALTRE MACCHINE

UTILIZZO DI ATTREZZATURE, MACCHINARI, IMPIANTI  
DI PROPRIETÀ DELLA DITTA



IMPIANTO/SERVIZIO	DESCRIZIONE	PROCEDURA DI UTILIZZO IN SICUREZZA	SOGGETTI INCARICATI DEL CONTROLLO
SERVIZI IGIENICI	SI	Uso proprio	Non necessario
SPOGLIATOI	SI		
DEPOSITI	SI		
IMPIANTO ELETTRICO	SI		
IMPIANTO GAS	--		
IMPIANTO TELEFONICO	SI		
IMPIANTO IDRICO	SI		
RETE FOGNARIA	SI		
IMPIANTI ASCENSORI	SI	Rispetto delle portate	
IMPIANTI MONTACARICHI	SI	Rispetto delle portate	
SMALTIMENTO RIFIUTI	SI	Secondo normativa differenzazione	

**UTILIZZO DI IMPIANTI O SERVIZI DI PROPRIETA' DELLA ASL DI VITERBO**

PRODOTTO	DESCRIZIONE	SCHEDA SICUREZZA	Prodotti della ditta ad esclusivo uso della stessa

**UTILIZZO DI PRODOTTI O PREPARATI CHIMICI DI PROPRIETA' DELLA DITTA**



**LOCALI, IMPIANTI DATI IN GESTIONE DALLA ASL ALLA DITTA**

LOCALI, IMPIANTI	DESCRIZIONE	CONFORMITA'
Piano I Ospedale Belcolle	Zona segregata accesso interdetto	si

**RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DELLA ASL DI VITERBO**

(vedi anche documento allegato)

FRONTE DEL RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO	DESCRIZIONE
Contaminazione	Biologico	I ferri / strumenti ed attrezzatura da decomantinare vanno considerati tutti potenzialmente infetti. Il materiale prelevato nelle sedi periferiche ha ricevuto una prima decontaminazione a freddo. Uso di d.p.i. (guanti): Il personale della ditta non entra nelle aree di degenza.
Contaminazione	Chimico	Il rischio chimico interferente è stato valutato come irrilevante. Presso le sedi di ritiro del materiale sono presenti disinfettanti e simili, ma non fanno parte del ciclo lavorativo condiviso con la ditta.
Strutturale	Viabilità e percorsi	Rischio intrinseco di caduta da scale e pavimenti. Alcuni pavimenti e scalate delle varie sedi possono presentarsi irregolari; idem per alcuni percorsi esterni.
Impianti	Folgorazione / incendio	Non usare gli impianti in modo improprio. Le utenze elettriche devono rispettare i carichi massimi consentiti dal M.T. di servizio. Impianti gas medicali – non hanno pertinenza con il servizio di sterilizzazione
Agenti vari Calore, radiazioni ionizzanti ecc,	Fisico	Rischi interferenti da agenti fisici sono pressoché irrilevanti. Il personale della ditta lavora nella propria zona, ad eccezione delle operazioni di consegna e ritiro del materiale. Il personale della ditta non ha accesso libero a reparti, rx, ecc

**RISCHI INTRODOTTI DALLA DITTA APPALTATRICE**

<b>FRONTE DEL RISCHIO</b>	<b>TIPOLOGIA RISCHIO</b>	
Movimentazione interna e veicolare	Urto	Trasferimento del materiale
Agenti fisici	Calore	Estrazione del materiale dall'autoclave rischio proprio relativo alla specifico lavoro della ditta
Macchine	Meccanico schiacciamento, taglio,	Rischio proprio relativo alla specifico lavoro della ditta
Materiali e prodotti	Biologico chimico	I rischi da manipolazione di materiale e sostanze nella fase di sterilizzazione (chimico e biologico) fanno parte dei rischi specifici dell'azienda appaltatrice.

**MISURE DI PREVEZIONE E PROTEZIONE**

**PER EVITARE IL RISCHIO DI INTERFERENZA**

<b>LAVORAZIONE</b>	<b>LOCALE</b>	<b>MISURA PER EVITARE</b>	<b>SOGGETTI INCARICATI DEL CONTROLLO</b>
Movimentazione Prelevamento materiali dalle sedi osp. e ambulatoriali	Tutte le sedi	Procedere con cautela negli spazi comuni al fine di evitare urti, scioglimenti ecc	Non necessario
Trasporto movimentazione	Tutte le sedi	Utilizzare l'area del parcheggio adiacente al lotto A3 di Belcolle per il carico / scarico del materiale. Rispetto dei percorsi interni aziendali secondo segnalatica	Non necessario
Rischio Biologico prelievo materiale	Tutte le sedi	I contenitori prelevati vanno consegnati tali quali alla centrale: il contenitore non deve essere aperto	Non necessario



SOGGETTI INCARICATI DEL CONTROLLO	MISURE PER GARANTIRE LA INCOMPATIBILITA'	LOCALE	LAVORAZIONE

**LAVORAZIONI INCOMPATIBILI**

SOGGETTI INCARICATI DEL CONTROLLO	MISURA	LOCALE	LAVORAZIONE

**MISURE DI PREVEZIONE E PROTEZIONE  
CHE RENDONO COMPATIBILE L'INTERFERENZA**


**RIPILOGO MISURE PER RIDURRE O ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZA  
 DA COMPUTARE NEI COSTI DELLA SICUREZZA**

MISURA	descrizione	quantità	prezzo unità	totale
<b>APPRESTAMENTI DI SICUREZZA</b>				
PONTEGGI				
TRABATTELLI				
PARAPETTI				
<b>MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVA</b>				
SBARRAMENTI				
COMPARTIMENTAZIONI				
SEPARAZIONI				
IMPALCATI DI PROTEZIONE				
SEGNALETICA				
AVVISATORI ACUSTICI				
IMPIANTI ASPIRAZIONE				
IMPIANTI AERAUICI DELLA ASL				
<b>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>				
CASCHI				
MASCHERINE				
<b>IMPIANTI MESSA A TERRA</b>				
DELLA ASL				
<b>IMPIANTI PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE</b>				
DELLA ASL				
<b>IMPIANTI</b>				
DELLA ASL				



				<b>ANTINCENDIO</b>
			DELLA ASL	ESTINTORI
			NO	MODIFICA PLANIMETRIE ANTINCENDIO
			NO	MODIFICA PIANI EMERGENZA
			NO	IMPIANTI EVACUAZIONE FUMI
			NON NECESSARIE	<b>PROCEDURE</b>
			NON NECESSARIE	<b>SPASAMENTO SPAZIALE O TEMPORALE</b>
			NON NECESSARIO	SLITTAMENTO TEMPORALE DELLE LAVORAZIONI
			NON NECESSARIO	LAVORAZIONI IN ORARIO FESTIVO
				<b>MISURE DI COORDINAMENTO PER USO COMUNE</b>
			NON NECESSARIO	IMPIANTI ELETTRICI
			NON NECESSARIO	IMPIANTI IDRICI
			NON NECESSARIO	IMPIANTI SCARICHI
			USO PROPRIO rispetto delle portate	ASCENSORI
			USO PROPRIO rispetto delle portate	MONTACARICHI
			Non è necessario il coord.	SPOGLIATOI
			Non è necessario il coord.	SERVIZI IGIENICI
				<b>ORGANIZZAZIONE</b>
		4 ore	SI	RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
	125 €			
500 €				

## DOCUMENTI ALLEGATI:

 AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE  
VITERBO

PARTITA IVA 01455570562

 VIA ENRICO FERMI, 15  
01100 VITERBO

TEL. +39 0761 3391

 PEC prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it  
www.asl.vt.it

- INDICAZIONI, RACCOMANDAZIONI E OBBLIGHI PER LA DITTA APPALTATRICE
- PROCEDURE DI EMERGENZA PER LE DITTE APPALTATRICI

Consultare la pagina web del SPP della ASL di Viterbo:

<http://www.asl.vt.it/Staff/SPP/base.php>

Dopo l'aggiudicazione dovrà essere effettuata una RICOGNIZIONE GENERALE DEI RISCHI E DEI RELATIVI INTERVENTI DI PREVENZIONE NELLE STRUTTURE DELLA ASL DI VITERBO

D.P.I.					
Categoria di intervento	Quantità annua per dipendente (*1)	Costo unitario (*2)	Costo annuo per dipendente (*3)	N° Dipendenti (*2)	Costi (*3)
Mascherine monouso					
Mascherine monouso FFP3					
Guanti nitrile monouso					
Guanti da calore					
Occhiali di protezione					
Camici monouso					
Sopascarpe monouso					
Copricapo monouso					
Tutti i D.P.I. sopra menzionati sono a carico della ditta in quanto rientrano nei rischi specifici della lavorazione propria					
<b>Formazione sui rischi specifici dell'Azienda Ospedaliera</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>• su radiazioni ionizzanti;</li> <li>• agenti chimici;</li> <li>• cancerogeni, biologici;</li> <li>• rischi da cantierizzazioni;</li> <li>• sulle procedure di sicurezza adottate nell'Azienda ospedaliera per l'accesso ad aree a particolare rischio;</li> <li>• sui PEI – Piani di emergenza Interna di evacuazione elaborati dall'Azienda Ospedaliera</li> </ul>	Ore (*1)	Costo orario docenti 55,00 €/h (*1)	Costo orario personale : (*4 ore)	Costi (*3)	Costi €/h (*3)
				125 €	125 € /h
<b>Coordinamento</b>					
Riunioni per aggiornamento DUVRI 4h					
125 €					
<b>Procedure</b>					
Definizione delle procedure operative di sicurezza per la prevenzione e il soccorso in caso di contatti accidentali con agenti nocivi (*5)					
Aggiornamento Piano di Sicurezza della Ditta (*3)					

**STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA**

**TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA € 500**



AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE  
VITERBO  
PARTITA IVA 01455570562

VIA ENRICO FERMI, 15  
01100 VITERBO  
TEL. +39 0761 3391

PEC prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it  
www.asl.vt.it

N.B.  
(\*1) S.P.P.  
(\*2) E-Procurement (come da Ccnl di categoria + inquadramento contributivo e assicurativo)  
(\*3) Formula  
(\*4) E- procurement  
(\*5) Cifra convenzionata fissa



REVISIONE - 7  
del 31.05.2017

Documento consultabile sulla pagina Web aziendale:  
Staff/SPP/documentazione/gestione emergenza

**STRALCIO PER DITTE APPALTATRICI**

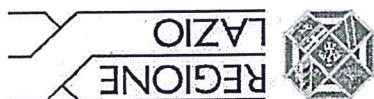
**PIANO DI EVACUAZIONE**  
(INCENDIO - EVENTO SISMICO E SCENARI DIVERSI)

# **PIANO DI EMERGENZA** **INCENDIO**

D. Lgs. 81/08 - D.M. 10.03.98

**OSPEDALE DI VITERBO - BELCOLLE**

**SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**



## GESTIONE INTERNA DEL PIANO DI EMERGENZA

### ADDETTI DI COMPARTIMENTO

In base al D.M. 19.03.2015 è stato designato e idoneamente formato per la lotta antincendio in strutture classificate "a elevato rischio", un numero di operatori tale da garantire costantemente la loro presenza in ciascuna unità operativa.

Queste figure, denominate **ADDETTI DI COMPARTIMENTO**, hanno il solo compito di intervenire tempestivamente su un eventuale principio di incendio.

In caso di emergenza saranno chiamati direttamente **A VOCE**.

### ADDETTI ANTINCENDIO

Sempre in base al decreto suddetto, è stato designato e formato altro personale anch'esso costantemente presente nella struttura.

Questi operatori, denominati **ADDETTI ANTINCENDIO** e riconoscibili tramite specifica divisa, oltre a dover intervenire su un eventuale principio di incendio, hanno il compito di vigilare sul mantenimento delle condizioni di sicurezza e in particolare dovranno controllare:

- l'idonea fruibilità dei percorsi di emergenza
- le revisioni periodiche delle attrezzature di spegnimento
- il corretto funzionamento delle porte tagliafuoco
- la presenza e il buono stato della segnaletica di emergenza

In caso di emergenza, questi operatori verranno allertati direttamente dal Centralino aziendale, **CENTRO DI COORDINAMENTO E CONTROLLO DELL'EMERGENZA**



## DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI EMERGENZA

L'attività operativa prevista per l'attuazione del Piano di Emergenza è stata organizzata ipotizzando due diverse situazioni:

### 1. EMERGENZA LIMITATA (incidenti minori – allarme limitato)

A seguito di quegli incidenti che possono essere facilmente controllati, se ne è in grado, anche dal solo personale del reparto (addetti di compartimento) e dalla squadra antincendio (addetti antincendio).  
Corrisponde a una situazione di pericolo a carattere limitato che non comporta estensione del rischio.

Il personale del reparto è informato sulle procedure di chiamata degli ADDETTI DI COMPARTIMENTO nel caso non sia in grado di provvedere direttamente.

Può essere necessaria l'evacuazione del locale ove si è verificato l'incidente.

A titolo precauzionale è comunque prevista la chiamata dei VVF.

Il Direttore Sanitario del presidio dovrà essere informato di quanto accaduto, anche dopo l'evento.

### 2. EMERGENZA ESTESA (allarme esteso):

A seguito di quegli incidenti che non possono essere controllati soltanto dagli ADDETTI ANTINCENDIO E DI COMPARTIMENTO ma necessitano della mobilitazione di forze esterne.

Viene attivata la procedura di chiamata del Comitato di Emergenza.

Può essere necessaria l'evacuazione del reparto interessato o, in casi estremi, dell'intero presidio.

**DIAGRAMMA DI FLUSSO DELL'EMERGENZA**

COMITATO DI EMERGENZA



CENTRALINO

**SQUADRA ANTINCENDIO**



**FASE SUCCESSIVA:**  
**ALLARME ESTESO**  
SITUAZIONE NON PIU' CONTROLLABILE  
DAL PERSONALE INTERNO

DISASTER MANAGER  
E COORD. G.O.P.S.

DIRETT. SANITARIO  
POLO OSPEDALIERO

S.P.P.

RESP. TECNICO  
SICUREZZA ANTINC.

VIGILI DEL FUOCO  
115

SQUADRA  
ANTINCENDIO

**CENTRALINO AZIENDALE**  
-----  
Allarme trasmesso dalla  
Centrale Termica (ricezione  
impianto antincendio) o da  
altro apparecchio telefonico  
NUMERO DI EMERGENZA  
0761 - 339999



**FASE INIZIALE:**  
**ALLARME LIMITATO**  
SITUAZIONE CONTROLLABILE DAL  
PERSONALE INTERNO

## SISTEMI E MODALITA' DI ALLARME

L'allarme incendio può essere diramato mediante e seguenti sistemi:

a) **TELEFONI FISSI** la rete telefonica è diffusa in tutto il presidio ospedaliero e tramite essa è possibile in ogni momento chiamare il Centralino aziendale componendo lo 0761/339999 e eventualmente i Vigili del Fuoco.

b) **TELEFONI CELLULARI**: oltre che per diramare l'allarme al Centralino, è possibile utilizzarli anche in mancanza di credito verso tutti i numeri telefonici di emergenza (VVF, 112, 113, 118).

c) **PULSANTI DI ALLARME**: sono presenti in ogni piano e collegati con una centrale di raccolta "allarme antincendio" situata nel locale della Centrale Termica presidiata nelle 24 ore dal personale della ditta di manutenzione.  
L'utilizzo di questo sistema di allarme è riservato ai casi di emergenza estremamente gravi

d) **RILEVATORI DI FUMO**: i rilevatori di fumo, presenti soltanto nel corpo B e nel corpo C della struttura, fanno capo ad una centralina di raccolta allarme antincendio situata nei rispettivi edifici. L'allarme viene comunque inviato automaticamente anche alla Centrale Termica.

e) **ALLARME DIRETTO**:  
essendo costantemente presente in tutte le UU.OO. personale addestrato per fronteggiare un principio di incendio (ADDETTI DI COMPARTIMENTO), l'allarme deve essere dato immediatamente A VOCE.

➤ nell'impossibilità di reperire un Addetto di Compartimento dovrà essere azionato immediatamente il pulsante di allarme incendio



- NON ALLONTANARSI DAL PRESIDIO OSPEDALIERO SENZA AVER DATO AVVISO AI RELATIVI RESPONSABILI
- NON COMPIERE DI PROPRIA INIZIATIVA OPERAZIONI O MANOVRE CHE NON SIANO DI PROPRIA COMPETENZA E CHE POSSANO COMPROMETTERE LA PROPRIA O L'ALTRUI INCOLUMITA'
- EVITARE DI ESSERE DI PESO O DI INTRALCIO AI SOCCORSI DI EMERGENZA
- NON PERDERE LA CALMA
- NON INIZIARE QUALSIASI OPERAZIONE (ESTINZIONE, SOCCORSO AD INFORTUNATI, ECC...) SE NON SI E' SICURI DI ESSERE IN GRADO DI FARVI FRONTE

**PRINCIPALI PRECAUZIONI E DIVIETI**  
**PER TUTTO IL PERSONALE**  
**(DIPENDENTI E DITTE APPALTATRICI)**

- ASSISTERE GLI INFORTUNATI
- ADOPERARSI PER FAR MANTENERE LA CALMA AL PERSONALE TUTTO
- DURANTE L'EMERGENZA, OGNUNO DEVE AVERE CURA DELLA PROPRIA INCOLUMITA'
- DURANTE L'EMERGENZA, TUTTI SONO TENUTI A COLLABORARE, SECONDO LE PROPRIE POSSIBILITA' E CAPACITA', CON IL PERSONALE INCARICATO E SECONDO LE PROCEDURE RIPORTATE NEL PRESENTE PIANO
- CHIUNQUE RILEVI UN PERICOLO IN CORSO O POTENZIALE O UNA SITUAZIONE CHE SI DISCOSTI DALLA NORMALITA' DEVE IMMEDIATAMENTE SEGNAALARNE LA PRESENZA SECONDO LE PROCEDURE RIPORTATE NEL PRESENTE PIANO

**PRINCIPALI OBBLIGHI PER TUTTO IL PERSONALE**  
**(DIPENDENTI E DITTE APPALTATRICI)**

Scheda riassuntiva dei compiti in caso di emergenza per

## PRINCIPIO DI INCENDIO

### OPERATORI DIPENDENTI DI IMPRESE APPALTATRICI

#### IN CASO DI COINVOLGIMENTO IN SITUAZIONE DI ALLARME

- SOSPENDERE IMMEDIATAMENTE OGNI ATTIVITA'
- RIMUOVERE IMMEDIATAMENTE EVENTUALI ATTREZZATURE CHE POTREBBERO COSTITUIRE INTRALCIO AGLI INTERVENTI DI SOCCORSO (es.: carrelli, lavapavimenti, scale, macchine, ecc...)
- METTERE IN SICUREZZA TUTTE LE ATTREZZATURE IN USO
- RECARSI ALL'ESTERNO ATTRAVERSO L'USCITA PIU' VICINA
- NON UTILIZZARE GLI ASCENSORI
- VERIFICARE CHE NON VI SIANO PROPRI COLLABORATORI IN PERICOLO ED EFFETTUARE IL CENSIMENTO DEI PROPRI COLLEGHI
- RIMANERE A DISPOSIZIONE DEL COORDINAMENTO DELL'EMERGENZA
- NON ALLONTANARSI DALLA STRUTTURA SENZA L'AUTORIZZAZIONE DEL COORDINAMENTO DELL'EMERGENZA

#### IN CASO DI RILEVAZIONE DI PRINCIPIO DI INCENDIO, DI PERDITA DI OSSIGENO O DI ALTRI GAS MEDICALI:

- chiamare immediatamente il Centralino Aziendale al numero di emergenza

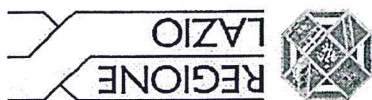
0761 - 339999

**PUNTO DI RACCOLTA  
P.O. BELCOLLE**

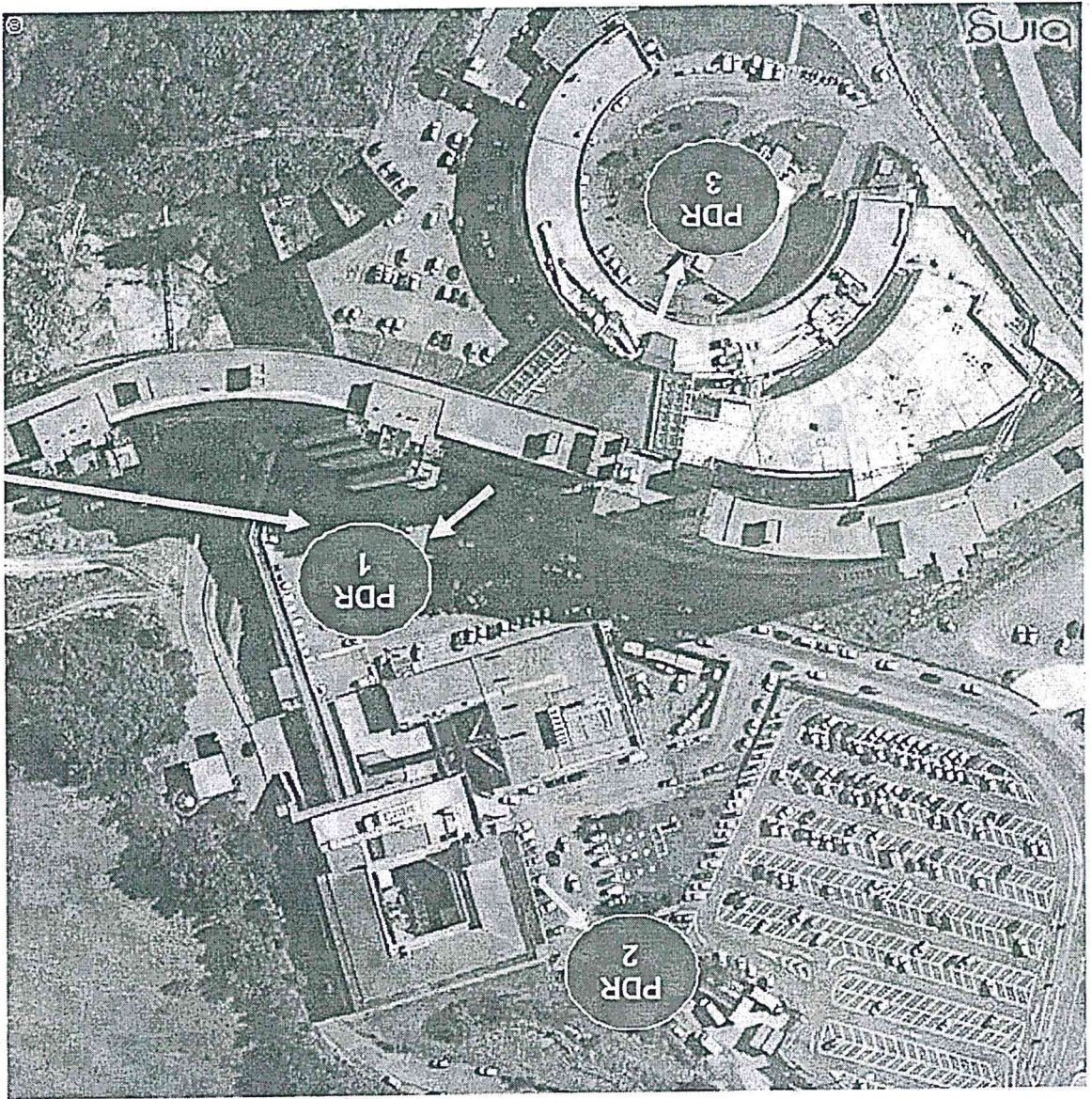
**8**

**ALLEGATO**

**SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**







PUNTO DI RACCOLTA



del 31.05.2017

REVISIONE - 7

Documento consultabile sulla pagina Web aziendale:  
Staff/SPP/documentazione/gestione emergenza

**STRALCIO PER DITTE APPALTATRICI**

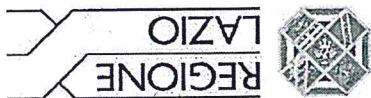
**PIANO DI EVACUAZIONE**  
(INCENDIO - EVENTO SISMICO E SCENARI DIVERSI)

**PIANO DI EMERGENZA**  
**INCENDIO**

D. Lgs. 81/08 - D.M. 10.03.98

**OSPEDALE DI RONCIGLIONE**

**SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**



## GESTIONE INTERNA DEL PIANO DI EMERGENZA

### ADDETTI DI COMPARTIMENTO

In base al D.M. 19.03.2015 è stato designato e idoneamente formato per la lotta antincendio in strutture classificate "a elevato rischio", un numero di operatori tale da garantire costantemente la loro presenza in ciascuna unità operativa.

Queste figure, denominate **ADDETTI DI COMPARTIMENTO**, hanno il solo compito di intervenire tempestivamente su un eventuale principio di incendio.

In caso di emergenza saranno chiamati direttamente **A VOCE**.

### ADDETTI ANTINCENDIO

Sempre in base al decreto suddetto, è stato designato e formato altro personale anch'esso costantemente presente nella struttura.

Questi operatori, denominati **ADDETTI ANTINCENDIO** e riconoscibili tramite specifica divisa, oltre a dover intervenire su un eventuale principio di incendio, hanno il compito di vigilare sul mantenimento delle condizioni di sicurezza e in particolare dovranno controllare:

- l'idonea fruibilità dei percorsi di emergenza
- le revisioni periodiche delle attrezzature di spegnimento
- il corretto funzionamento delle porte tagliafuoco
- la presenza e il buono stato della segnaletica di emergenza

In caso di emergenza, questi operatori verranno allertati direttamente dal Centralino aziendale, **CENTRO DI COORDINAMENTO E CONTROLLO DELL'EMERGENZA**



## DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI EMERGENZA

L'attività operativa prevista per l'attuazione del Piano di Emergenza è stata organizzata ipotizzando due diverse situazioni:

### 1. EMERGENZA LIMITATA (incidenti minori – allarme limitato)

A seguito di quegli incidenti che possono essere facilmente controllati, se ne è in grado, anche dal solo personale del reparto (addetti di compartimento) e dalla squadra antincendio (addetti antincendio).  
Corrisponde ad una situazione di pericolo a carattere limitato che non comporta estensione del rischio.

Il personale del reparto è informato sulle procedure di chiamata degli ADDETTI DI COMPARTIMENTO nel caso non sia in grado di provvedere direttamente.

Può essere necessaria l'evacuazione del locale ove si è verificato l'incidente.

A titolo precauzionale è comunque prevista la chiamata dei VVF.

Il Direttore Sanitario del presidio dovrà essere informato di quanto accaduto, anche dopo l'evento.

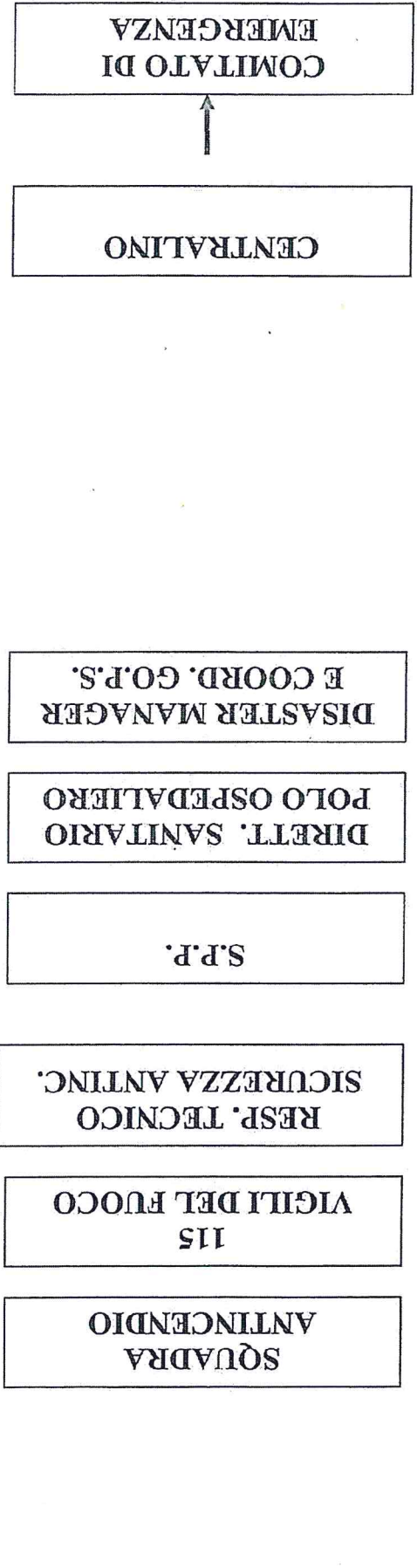
### 2. EMERGENZA ESTESA (allarme esteso):

A seguito di quegli incidenti che non possono essere controllati soltanto dagli ADDETTI ANTINCENDIO E DI COMPARTIMENTO ma necessitano della mobilitazione di forze esterne.

Viene attivata la procedura di chiamata del Comitato di Emergenza.

Può essere necessaria l'evacuazione del reparto interessato o, in casi estremi, dell'intero presidio.

**DIAGRAMMA DI FLUSSO DELL'EMERGENZA**



**FASE INIZIALE:**  
ALLARME LIMITATO  
SITUAZIONE CONTROLLABILE DAL PERSONALE INTERNO

**CENTRALINO AZIENDALE**  
-----  
Allarme trasmesso da apparecchio telefonico  
NUMERO DI EMERGENZA 0761 - 339999

**FASE SUCCESSIVA:**  
ALLARME ESTESO  
SITUAZIONE NON PIU' CONTROLLABILE DAL PERSONALE INTERNO

**SQUADRA ANTINCENDIO**

**CENTRALINO**

**COMITATO DI EMERGENZA**

## SISTEMI E MODALITA' DI ALLARME

L'allarme incendio può essere diramato mediante i seguenti sistemi:

- **TELEFONI FISSI** : la rete telefonica è diffusa in tutto il presidio ospedaliero e tramite essa è possibile in ogni momento chiamare il Centralino aziendale digitando componendo lo 0761-339999 e eventualmente i Vigili del Fuoco.
- **TELEFONI CELLULARI** : oltre che per diramare l'allarme al centralino aziendale, è possibile utilizzarli anche in mancanza di credito verso tutti i numeri telefonici di emergenza (VVF, 112, 113, 118)
- **ALLARME DIRETTO**: essendo costantemente presente in tutte le U.O.O. personale addestrato per fronteggiare un principio di incendio (ADDETTI DI COMPARTIMENTO), l'allarme deve essere dato immediatamente A VOCE.



- NON INIZIARE QUALSIASI OPERAZIONE (ESTINZIONE, SOCCORSO AD INFORTUNATI, ECC...) SE NON SI È SICURI DI ESSERE IN GRADO DI FARVI FRONTE
- NON PERDERE LA CALMA
- EVITARE DI ESSERE DI PESO O DI INTRALCIO AI SOCCORSI DI EMERGENZA
- NON COMPIERE DI PROPRIA INIZIATIVA OPERAZIONI O MANOVRE CHE NON SIANO DI PROPRIA COMPETENZA E CHE POSSANO COMPROMETTERE LA PROPRIA O L'ALTRUI INCOLUMITÀ.
- NON ALLONTANARSI DAL PRESIDIO OSPEDALIERO SENZA AVER DATO AVVISO AI RELATIVI RESPONSABILI

**PRINCIPALI PRECAUZIONI E DIVIETI**  
**PER TUTTO IL PERSONALE**  
**(DIPENDENTI E DITTE APPALTATRICI)**

- CHIUNQUE RILEVI UN PERICOLO IN CORSO O POTENZIALE O UNA SITUAZIONE CHE SI DISOSTI DALLA NORMALITÀ DEVE IMMEDIATAMENTE SEGNOTARNE LA PRESENZA SECONDO LE PROCEDURE RIPORTATE NEL PRESENTE PIANO
- DURANTE L'EMERGENZA, TUTTI SONO TENUTI A COLLABORARE, SECONDO LE PROPRIE POSSIBILITÀ E CAPACITÀ, CON IL PERSONALE INCARICATO E SECONDO LE PROCEDURE RIPORTATE NEL PRESENTE PIANO
- DURANTE L'EMERGENZA, OGNI UNO DEVE AVERE CURA DELLA PROPRIA INCOLUMITÀ.
- ADOPERARSI PER FAR MANTENERE LA CALMA AL PERSONALE TUTTO
- ASSISTERE GLI INFORTUNATI

**PRINCIPALI OBBLIGHI PER TUTTO IL PERSONALE**  
**(DIPENDENTI E DITTE APPALTATRICI)**

Scheda riassuntiva dei compiti in caso di emergenza per

## PRINCIPIO DI INCENDIO

### OPERATORI DIPENDENTI DI IMPRESE APPALTATRICI

#### IN CASO DI COINVOLGIMENTO IN SITUAZIONE DI ALLARME

- SOSPENDERE IMMEDIATAMENTE OGNI ATTIVITA'
- RIMUOVERE IMMEDIATAMENTE EVENTUALI ATTREZZATURE CHE POTREBBERO COSTITUIRE INTRALCIO AGLI INTERVENTI DI SOCCORSO (es.: carrelli, lavapavimenti, scale, macchine, ecc...)
- METTERE IN SICUREZZA TUTTE LE ATTREZZATURE IN USO
- RECARSI ALL'ESTERNO ATTRAVERSO L'USCITA PIU' VICINA
- NON UTILIZZARE GLI ASCENSORI
- VERIFICARE CHE NON VI SIANO PROPRI COLLABORATORI IN PERICOLO ED EFFETTUARE IL CENSIMENTO DEI PROPRI COLLEGHI
- RIMANERE A DISPOSIZIONE DEL COORDINAMENTO DELL'EMERGENZA
- NON ALLONTANARSI DALLA STRUTTURA SENZA L'AUTORIZZAZIONE DEL COORDINAMENTO DELL'EMERGENZA

#### IN CASO DI RILEVAZIONE DI PRINCIPIO DI INCENDIO, DI PERDITA DI OSSIGENO O DI ALTRI GAS MEDICALI:

- chiamare immediatamente il Centralino Aziendale al numero di emergenza

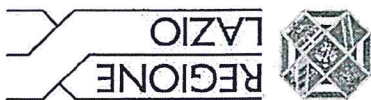
0761 - 339999

**PUNTO DI RACCOLTA**

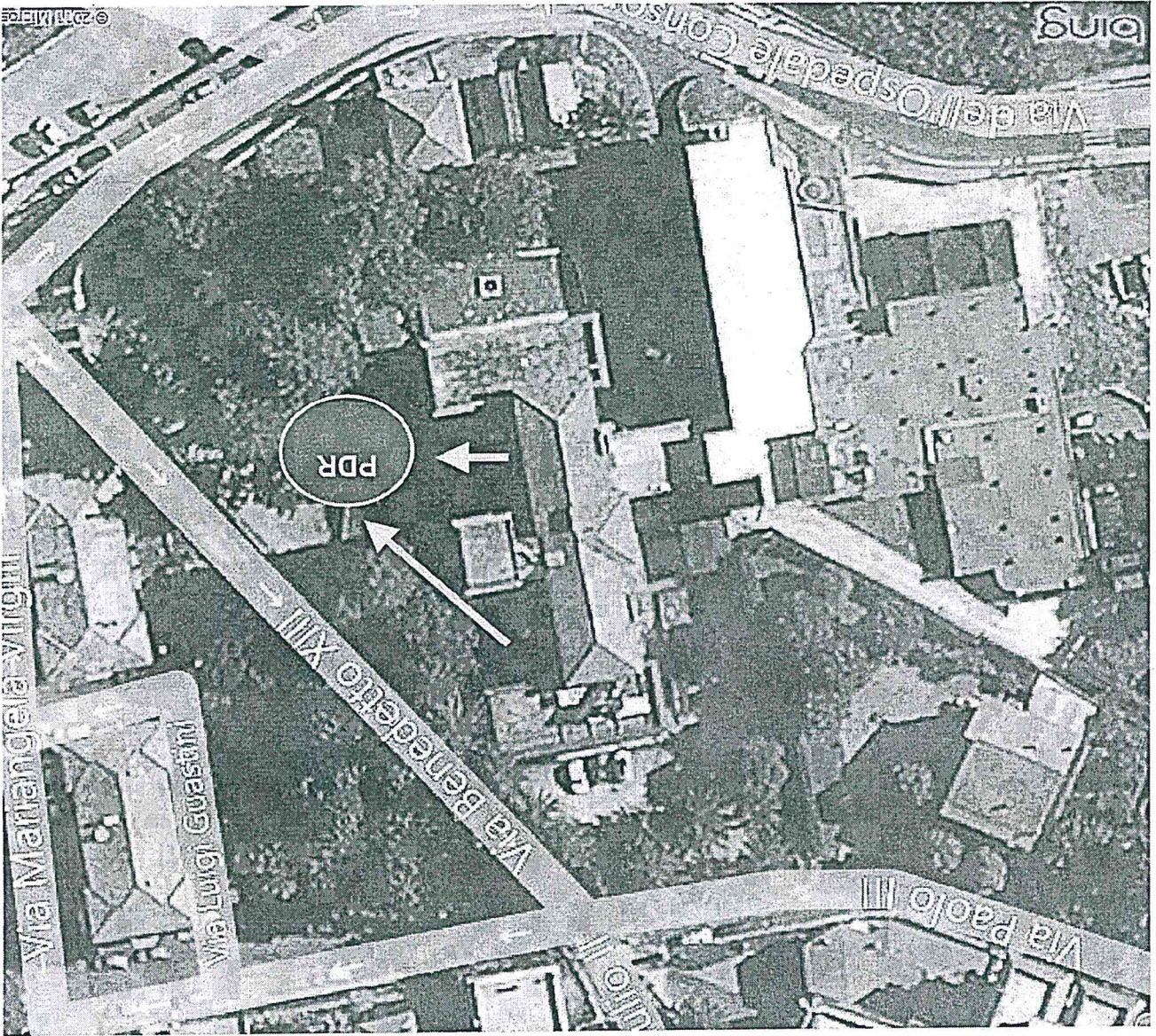
**8**

**ALLEGATO**

**SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**







© 2011 Microsoft



del 31.05.2017

REVISIONE - 7

Documento consultabile sulla pagina Web aziendale:  
Staff/SPP/documentazione/gestione emergenza

**STRALCIO PER DITTE APPALTATRICI**

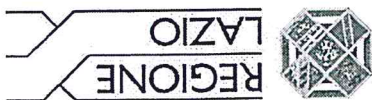
**PIANO DI EVACUAZIONE**  
(INCENDIO - EVENTO SISMICO E SCENARI DIVERSI)

# **PIANO DI EMERGENZA** **INCENDIO**

D. Lgs. 81/08 - D.M. 10.03.98

**OSPEDALE DI MONTEFIASCONE**

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE  
SETTORE ANTINCENDIO



## GESTIONE INTERNA DEL PIANO DI EMERGENZA

### ADDETTI DI COMPARTIMENTO

In base al D.M. 19.03.2015 è stato designato e idoneamente formato per la lotta antincendio in strutture classificate "a elevato rischio", un numero di operatori tale da garantire costantemente la loro presenza in ciascuna unità operativa.

Queste figure, denominate **ADDETTI DI COMPARTIMENTO**, hanno il solo compito di intervenire tempestivamente su un eventuale principio di incendio.

In caso di emergenza saranno chiamati direttamente **A VOCE**.

### ADDETTI ANTINCENDIO

Sempre in base al decreto suddetto, è stato designato e formato altro personale anch'esso costantemente presente nella struttura.

Questi operatori, denominati **ADDETTI ANTINCENDIO** e riconoscibili tramite specifica divisa, oltre a dover intervenire su un eventuale principio di incendio, hanno il compito di vigilare sul mantenimento delle condizioni di sicurezza e in particolare dovranno controllare:

- l'idonea fruibilità dei percorsi di emergenza
- le revisioni periodiche delle attrezzature di spegnimento
- il corretto funzionamento delle porte tagliafuoco
- la presenza e il buono stato della segnaletica di emergenza

In caso di emergenza, questi operatori verranno allertati direttamente dal Centralino aziendale, **CENTRO DI COORDINAMENTO E CONTROLLO DELL'EMERGENZA**



## DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI EMERGENZA

L'attività operativa prevista per l'attuazione del Piano di Emergenza è stata organizzata ipotizzando due diverse situazioni:

### 1. EMERGENZA LIMITATA (incidenti minori – allarme limitato)

A seguito di quegli incidenti che possono essere facilmente controllati, se ne è in grado, anche dal solo personale del reparto (addetti di compartimento) e dalla squadra antincendio (addetti antincendio).

Corrisponde ad una situazione di pericolo a carattere limitato che non comporta estensione del rischio.

Il personale del reparto è informato sulle procedure di chiamata degli ADDETTI DI COMPARTIMENTO nel caso non sia in grado di provvedere direttamente.

Può essere necessaria l'evacuazione del locale ove si è verificato l'incidente.

A titolo precauzionale è comunque prevista la chiamata dei VVF.

Il Direttore Sanitario del presidio dovrà essere informato di quanto accaduto, anche dopo l'evento.

### 2. EMERGENZA ESTESA (allarme esteso):

A seguito di quegli incidenti che non possono essere controllati soltanto dagli ADDETTI ANTINCENDIO E DI COMPARTIMENTO ma necessitano della mobilitazione di forze esterne.

Viene attivata la procedura di chiamata del Comitato di Emergenza.

Può essere necessaria l'evacuazione del reparto interessato o, in casi estremi, dell'intero presidio.

**DIAGRAMMA DI FLUSSO DELL'EMERGENZA**

COMITATO DI EMERGENZA



CENTRALINO

SQUADRA ANTINCENDIO



**FASE SUCCESSIVA:**  
ALLARME ESTESO  
SITUAZIONE NON PIU' CONTROLLABILE  
DAL PERSONALE INTERNO

DISASTER MANAGER  
E COORD. G.O.P.S.

DIRETT. SANITARIO  
POLO OSPEDALIERO

S.P.F.

RESP. TECNICO  
SICUREZZA ANTINC.

VIGILI DEL FUOCO  
115

SQUADRA ANTINCENDIO

CENTRALINO AZIENDALE  
-----  
Allarme trasmesso da  
apparecchio telefonico  
NUMERO DI EMERGENZA  
0761 - 339999



**FASE INIZIALE:**  
ALLARME LIMITATO  
SITUAZIONE CONTROLLABILE DAL  
PERSONALE INTERNO

## SISTEMI E MODALITA' DI ALLARME

L'allarme incendio può essere diramato mediante i seguenti sistemi:

- **TELEFONI FISSI** : la rete telefonica è diffusa in tutto il presidio ospedaliero e tramite essa è possibile in ogni momento chiamare il Centralino aziendale digitando componendo lo 0761-339999 e eventualmente i Vigili del Fuoco.
- **TELEFONI CELLULARI** : oltre che per diramare l'allarme al centralino aziendale, è possibile utilizzarli anche in mancanza di credito verso tutti i numeri telefonici di emergenza (VVF, 112, 113, 118)
- **ALLARME DIRETTO**: essendo costantemente presente in tutte le UU.OO. personale addestrato per fronteggiare un principio di incendio (ADDETTI DI COMPARTIMENTO), l'allarme deve essere dato immediatamente A VOCE.



- NON INIZIARE QUALSIASI OPERAZIONE (ESTINZIONE, SOCCORSO AD INFORTUNATI, ECC..) SE NON SI È SICURI DI ESSERE IN GRADO DI FARVI FRONTE
- NON PERDERE LA CALMA
- EVITARE DI ESSERE DI PESO O DI INTRALCIO AI SOCCORSI DI EMERGENZA
- NON COMPIERE DI PROPRIA INIZIATIVA OPERAZIONI O MANOVRE CHE NON SIANO DI PROPRIA COMPETENZA E CHE POSSANO COMPROMETTERE LA PROPRIA O L'ALTRUI INCOLUMITÀ.
- NON ALLONTANARSI DAL PRESIDIO OSPEDALIERO SENZA AVER DATO AVVISO AI RELATIVI RESPONSABILI

**PRINCIPALI PRECAUZIONI E DIVIETI**  
**PER TUTTO IL PERSONALE**  
**(DIPENDENTI E DITTE APPALTATRICI)**

- CHIUNQUE RILEVI UN PERICOLO IN CORSO O POTENZIALE O UNA SITUAZIONE CHE SI DISCOSTI DALLA NORMALITÀ DEVE IMMEDIATAMENTE SEGNETARNE LA PRESENZA SECONDO LE PROCEDURE RIPORTATE NEL PRESENTE PIANO
- DURANTE L'EMERGENZA, TUTTI SONO TENUTI A COLLABORARE, SECONDO LE PROPRIE POSSIBILITÀ E CAPACITÀ, CON IL PERSONALE INCARICATO E SECONDO LE PROCEDURE RIPORTATE NEL PRESENTE PIANO
- DURANTE L'EMERGENZA, OGNI UNO DEVE AVERE CURA DELLA PROPRIA INCOLUMITÀ.
- ADOPERARSI PER FAR MANTENERE LA CALMA AL PERSONALE TUTTO ASSISTERE GLI INFORTUNATI

**PRINCIPALI OBBLIGHI PER TUTTO IL PERSONALE**  
**(DIPENDENTI E DITTE APPALTATRICI)**

Scheda riassuntiva dei compiti in caso di emergenza per

## PRINCIPIO DI INCENDIO

### OPERATORI DIPENDENTI DI IMPRESE APPALTATRICI

#### IN CASO DI COINVOLGIMENTO IN SITUAZIONE DI ALLARME

- SOSPENDERE IMMEDIATAMENTE OGNI ATTIVITA'

- RIMUOVERE IMMEDIATAMENTE EVENTUALI ATTREZZATURE CHE POTREBBERO COSTITUIRE INTRALCIO AGLI INTERVENTI DI SOCCORSO (es.: carrelli, lavapavimenti, scale, macchine, ecc...)

- METTERE IN SICUREZZA TUTTE LE ATTREZZATURE IN USO

- RECARSI ALL'ESTERNO ATTRAVERSO L'USCITA PIU' VICINA

- NON UTILIZZARE GLI ASCENSORI

- VERIFICARE CHE NON VI SIANO PROPRI COLLABORATORI IN PERICOLO ED EFFETTUARE IL CENSIMENTO DEI PROPRI COLLEGHI

- RIMANERE A DISPOSIZIONE DEL COORDINAMENTO DELL'EMERGENZA

- NON ALLONTANARSI DALLA STRUTTURA SENZA L'AUTORIZZAZIONE DEL COORDINAMENTO DELL'EMERGENZA

#### IN CASO DI RILEVAZIONE DI PRINCIPIO DI INCENDIO, DI PERDITA DI OSSIGENO O DI ALTRI GAS MEDICALI:

- chiamare immediatamente il Centralino Aziendale al numero di emergenza

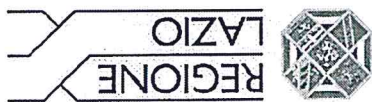
0761 - 339999

**PUNTO DI RACCOLTA**

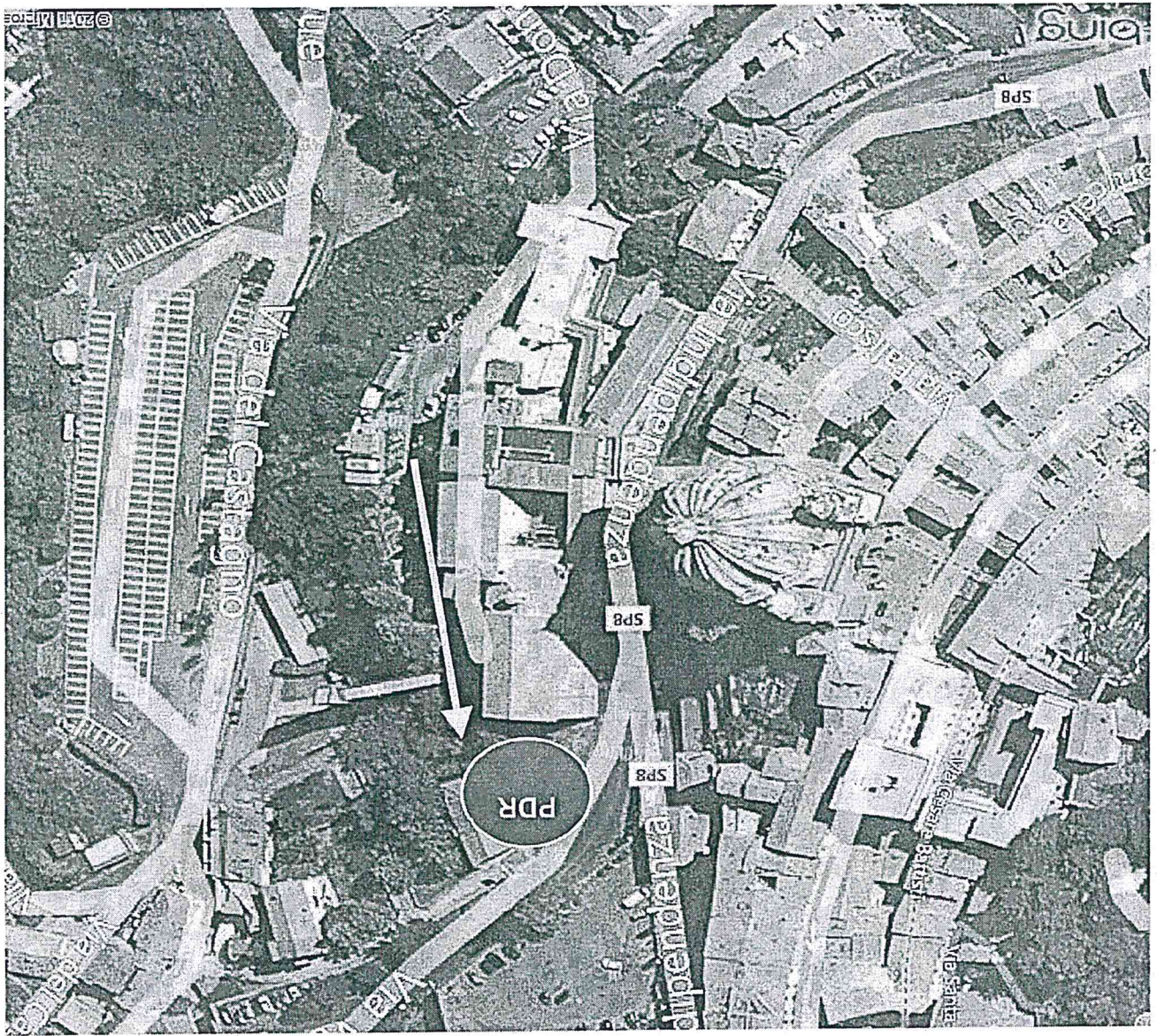
**8**

**ALLEGATO**

**SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**









del 31.05.2017

REVISIONE - 7

Documento consultabile sulla pagina Web aziendale:  
Staff/SPP/documentazione/gestione emergenza

**STRALCIO PER DITTE APPALTATRICI**

**PIANO DI EVACUAZIONE**  
(INCENDIO - EVENTO SISMICO E SCENARI DIVERSI)

# **PIANO DI EMERGENZA** **INCENDIO**

D. Lgs. 81/08 - D.M. 10.03.98

**OSPEDALE DI TARQUINIA**

**SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**



## GESTIONE INTERNA DEL PIANO DI EMERGENZA

### ADDETTI DI COMPARTIMENTO

In base al D.M. 19.03.2015 è stato designato e idoneamente formato per la lotta antincendio in strutture classificate "a elevato rischio", un numero di operatori tale da garantire costantemente la loro presenza in ciascuna unità operativa.

Queste figure, denominate **ADDETTI DI COMPARTIMENTO**, hanno il solo compito di intervenire tempestivamente su un eventuale principio di incendio.

In caso di emergenza saranno chiamati direttamente **A VOCE**.

### ADDETTI ANTINCENDIO

Sempre in base al decreto suddetto, è stato designato e formato altro personale anch'esso costantemente presente nella struttura.

Questi operatori, denominati **ADDETTI ANTINCENDIO** e riconoscibili tramite specifica divisa, oltre a dover intervenire su un eventuale principio di incendio, hanno il compito di vigilare sul mantenimento delle condizioni di sicurezza e in particolare dovranno controllare:

- l'adonea fruibilità dei percorsi di emergenza
- le revisioni periodiche delle attrezzature di spegnimento
- il corretto funzionamento delle porte tagliafuoco
- la presenza e il buono stato della segnaletica di emergenza

In caso di emergenza, questi operatori verranno allertati direttamente dal Centralino aziendale, **CENTRO DI COORDINAMENTO E CONTROLLO DELL'EMERGENZA**



## DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI EMERGENZA

L'attività operativa prevista per l'attuazione del Piano di Emergenza è stata organizzata ipotizzando due diverse situazioni:

### 1. EMERGENZA LIMITATA (incidenti minori – allarme limitato)

A seguito di quegli incidenti che possono essere facilmente controllati, se ne è in grado, anche dal solo personale del reparto (addetti di compartimento) e dalla squadra antincendio (addetti antincendio).  
Corrisponde ad una situazione di pericolo a carattere limitato che non comporta estensione del rischio.

Il personale del reparto è informato sulle procedure di chiamata degli ADDETTI DI COMPARTIMENTO nel caso non sia in grado di provvedere direttamente.

Può essere necessaria l'evacuazione del locale ove si è verificato l'incidente.

A titolo precauzionale è comunque prevista la chiamata dei VVF.

Il Direttore Sanitario del presidio dovrà essere informato di quanto accaduto, anche dopo l'evento.

### 2. EMERGENZA ESTESA (allarme esteso):

A seguito di quegli incidenti che non possono essere controllati soltanto dagli ADDETTI ANTINCENDIO E DI COMPARTIMENTO ma necessitano della mobilitazione di forze esterne.

Viene attivata la procedura di chiamata del Comitato di Emergenza.

Può essere necessaria l'evacuazione del reparto interessato o, in casi estremi, dell'intero presidio.

**DIAGRAMMA DI FLUSSO DELL'EMERGENZA**

**FASE INIZIALE:**  
ALLARME LIMITATO  
SITUAZIONE CONTROLLABILE DAL PERSONALE INTERNO

SQUADRA ANTINCENDIO

VIGILI DEL FUOCO  
115

RESP. TECNICO  
SICUREZZA ANTINC.

S.P.F.

DIRETT. SANITARIO  
POLO OSPEDALIERO

DISASTER MANAGER  
E COORD. G.O.P.S.

CENTRALINO AZIENDALE  
-----  
Allarme trasmesso da apparecchio telefonico  
NUMERO DI EMERGENZA  
0761 - 339999



SQUADRA ANTINCENDIO

**FASE SUCCESSIVA:**  
ALLARME ESTESO  
SITUAZIONE NON PIU' CONTROLLABILE DAL PERSONALE INTERNO

CENTRALINO



COMITATO DI EMERGENZA

## SISTEMI E MODALITA' DI ALLARME

L'allarme incendio può essere diramato mediante i seguenti sistemi:

- **TELEFONI FISSI** : la rete telefonica è diffusa in tutto il presidio ospedaliero e tramite essa è possibile in ogni momento chiamare il Centralino aziendale digitando componendo lo 0761-339999 e eventualmente i Vigili del Fuoco.
- **TELEFONI CELLULARI** : oltre che per diramare l'allarme al centralino aziendale, è possibile utilizzarli anche in mancanza di credito verso tutti i numeri telefonici di emergenza (VVF, 112, 113, 118)
- **ALLARME DIRETTO**: essendo costantemente presente in tutte le U.O.O. personale addestrato per fronteggiare un principio di incendio (ADDETTI DI COMPARTIMENTO), l'allarme deve essere dato immediatamente A VOCE.



- CHIUNQUE RILEVI UN PERICOLO IN CORSO O POTENZIALE O UNA SITUAZIONE CHE SI DISGOSTI DALLA NORMALITA' DEVE IMMEDIATAMENTE SEGNALARNE LA PRESENZA SECONDO LE PROCEDURE RIPORTATE NEL PRESENTE PIANO
- DURANTE L'EMERGENZA, TUTTI SONO TENUTI A COLLABORARE, SECONDO LE PROPRIE POSSIBILITA' E CAPACITA', CON IL PERSONALE INCARICATO E SECONDO LE PROCEDURE RIPORTATE NEL PRESENTE PIANO
- DURANTE L'EMERGENZA, OGNI UNO DEVE AVERE CURA DELLA PROPRIA INCOLUMITA'
- ADOPERARSI PER FAR MANTENERE LA CALMA AL PERSONALE TUTTO ASSISTERE GLI INFORTUNATI
- NON INIZIARE QUALSIASI OPERAZIONE (ESTINZIONE, SOCCORSO AD INFORTUNATI, ECC...) SE NON SI E' SICURI DI ESSERE IN GRADO DI FARVI FRONTE
- NON PERDERE LA CALMA
- EVITARE DI ESSERE DI PESO O DI INTRALCIO AI SOCCORSI DI EMERGENZA
- NON COMPIERE DI PROPRIA INIZIATIVA OPERAZIONI O MANOVRE CHE NON SIANO DI PROPRIA COMPETENZA E CHE POSSANO COMPROMETTERE LA PROPRIA O L'ALTRUI INCOLUMITA'
- NON ALLONTANARSI DAL PRESIDIO OSPEDALIERO SENZA AVER DATO AVVISO AI RELATIVI RESPONSABILI

**PRINCIPALI PRECAUZIONI E DIVIETI**  
**PER TUTTO IL PERSONALE**  
**(DIPENDENTI E DITTE APPALTATRICI)**

- CHIUNQUE RILEVI UN PERICOLO IN CORSO O POTENZIALE O UNA SITUAZIONE CHE SI DISGOSTI DALLA NORMALITA' DEVE IMMEDIATAMENTE SEGNALARNE LA PRESENZA SECONDO LE PROCEDURE RIPORTATE NEL PRESENTE PIANO
- DURANTE L'EMERGENZA, TUTTI SONO TENUTI A COLLABORARE, SECONDO LE PROPRIE POSSIBILITA' E CAPACITA', CON IL PERSONALE INCARICATO E SECONDO LE PROCEDURE RIPORTATE NEL PRESENTE PIANO
- DURANTE L'EMERGENZA, OGNI UNO DEVE AVERE CURA DELLA PROPRIA INCOLUMITA'
- ADOPERARSI PER FAR MANTENERE LA CALMA AL PERSONALE TUTTO ASSISTERE GLI INFORTUNATI
- NON INIZIARE QUALSIASI OPERAZIONE (ESTINZIONE, SOCCORSO AD INFORTUNATI, ECC...) SE NON SI E' SICURI DI ESSERE IN GRADO DI FARVI FRONTE
- NON PERDERE LA CALMA
- EVITARE DI ESSERE DI PESO O DI INTRALCIO AI SOCCORSI DI EMERGENZA
- NON COMPIERE DI PROPRIA INIZIATIVA OPERAZIONI O MANOVRE CHE NON SIANO DI PROPRIA COMPETENZA E CHE POSSANO COMPROMETTERE LA PROPRIA O L'ALTRUI INCOLUMITA'
- NON ALLONTANARSI DAL PRESIDIO OSPEDALIERO SENZA AVER DATO AVVISO AI RELATIVI RESPONSABILI

**PRINCIPALI OBBLIGHI PER TUTTO IL PERSONALE**  
**(DIPENDENTI E DITTE APPALTATRICI)**

Scheda riassuntiva dei compiti in caso di emergenza per

## PRINCIPIO DI INCENDIO

### OPERATORI DIPENDENTI DI IMPRESE APPALTATRICI

#### IN CASO DI COINVOLGIMENTO IN SITUAZIONE DI ALLARME

- SOSPENDERE IMMEDIATAMENTE OGNI ATTIVITA'
- RIMUOVERE IMMEDIATAMENTE EVENTUALI ATTREZZATURE CHE POTREBBERO COSTITUIRE INTRALCIO AGLI INTERVENTI DI SOCCORSO (es.: carrelli, lavapavimenti, scale, macchine, ecc...)
- METTERE IN SICUREZZA TUTTE LE ATTREZZATURE IN USO
- RECARSI ALL'ESTERNO ATTRAVERSO L'USCITA PIU' VICINA
- NON UTILIZZARE GLI ASCENSORI
- VERIFICARE CHE NON VI SIANO PROPRI COLLABORATORI IN PERICOLO ED EFFETTUARE IL CENSIMENTO DEI PROPRI COLLEGHI
- RIMANERE A DISPOSIZIONE DEL COORDINAMENTO DELL'EMERGENZA
- NON ALLONTANARSI DALLA STRUTTURA SENZA L'AUTORIZZAZIONE DEL COORDINAMENTO DELL'EMERGENZA

#### IN CASO DI RILEVAZIONE DI PRINCIPIO DI INCENDIO, DI PERDITA DI OSSIGENO O DI ALTRI GAS MEDICALI:

- chiamare immediatamente il Centralino Aziendale al numero di emergenza

0761 - 339999

**PUNTO DI RACCOLTA**

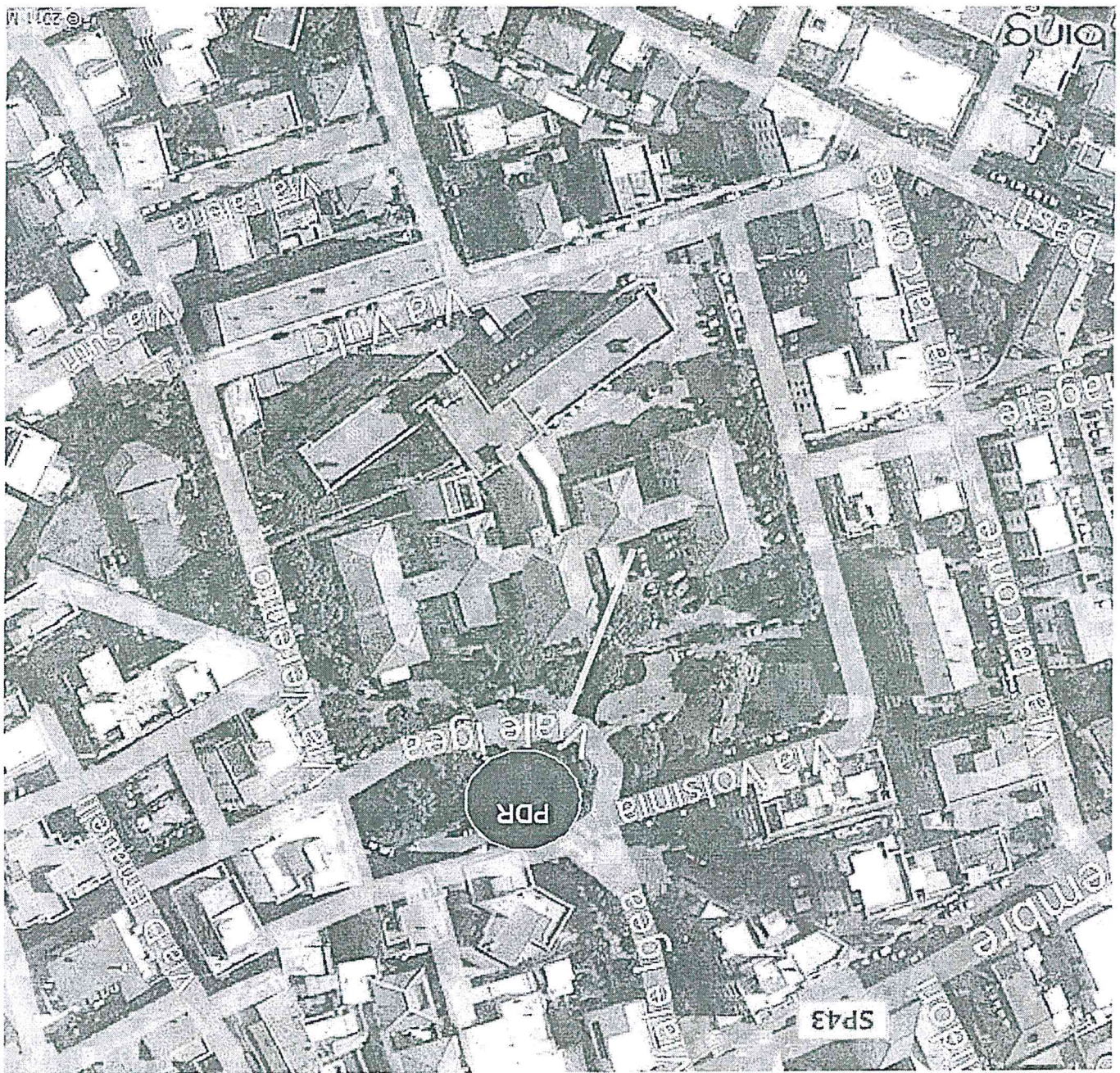
**8**

**ALLEGATO**

**SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**









del 31.05.2017

REVISIONE - 7

Documento consultabile sulla pagina Web aziendale:  
Staff/SPP/documentazione/gestione emergenza

**STRALCIO PER DITTE APPALTATRICI**

**PIANO DI EVACUAZIONE**  
(INCENDIO - EVENTO SISMICO E SCENARI DIVERSI)

**PIANO DI EMERGENZA**  
**INCENDIO**

D. Lgs. 81/08 - D.M. 10.03.98

**OSPEDALE DI ACQUAFRENDE**

**SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**



## GESTIONE INTERNA DEL PIANO DI EMERGENZA

### ADDETTI DI COMPARTIMENTO

In base al D.M. 19.03.2015 è stato designato e idoneamente formato per la lotta antincendio in strutture classificate "a elevato rischio", un numero di operatori tale da garantire costantemente la loro presenza in ciascuna unità operativa.

Queste figure, denominate **ADDETTI DI COMPARTIMENTO**, hanno il solo compito di intervenire tempestivamente su un eventuale principio di incendio.

In caso di emergenza saranno chiamati direttamente **A VOCE**.

### ADDETTI ANTINCENDIO

Sempre in base al decreto suddetto, è stato designato e formato altro personale anch'esso costantemente presente nella struttura.

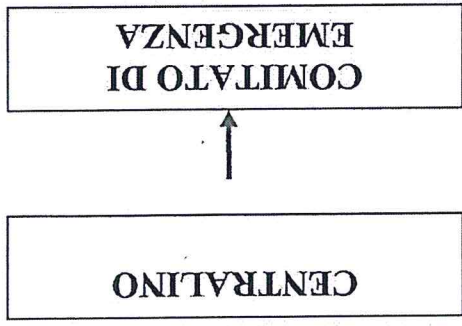
Questi operatori, denominati **ADDETTI ANTINCENDIO** e riconoscibili tramite specifica divisa, oltre a dover intervenire su un eventuale principio di incendio, hanno il compito di vigilare sul mantenimento delle condizioni di sicurezza e in particolare dovranno controllare:

- l'adeguatezza dei percorsi di emergenza
- le revisioni periodiche delle attrezzature di spegnimento
- il corretto funzionamento delle porte tagliafuoco
- la presenza e il buono stato della segnaletica di emergenza

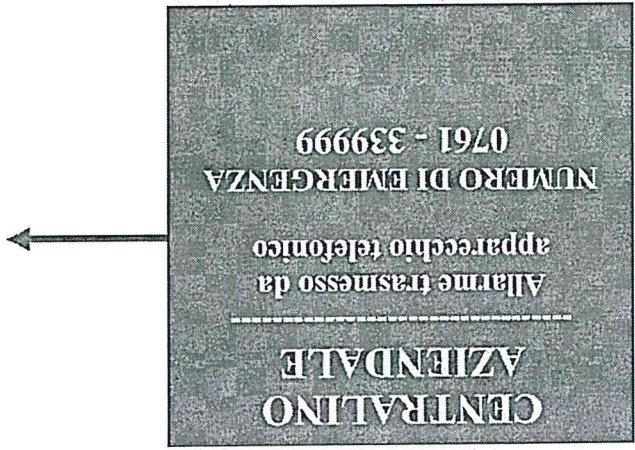
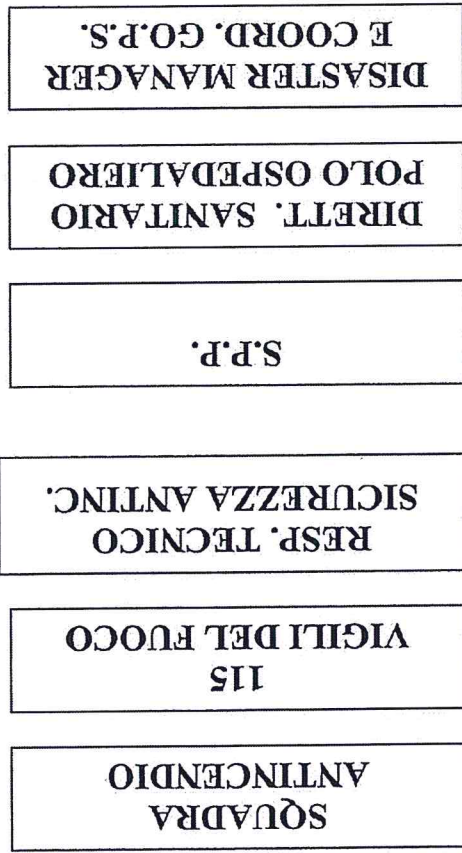
In caso di emergenza, questi operatori verranno allertati direttamente dal Centralino aziendale, **CENTRO DI COORDINAMENTO E CONTROLLO DELL'EMERGENZA**



**DIAGRAMMA DI FLUSSO DELL'EMERGENZA**



**FASE SUCCESSIVA:**  
**ALLARME ESTESO**  
SITUAZIONE NON PIU' CONTROLLABILE  
DAL PERSONALE INTERNO



**FASE INIZIALE:**  
**ALLARME LIMITATO**  
SITUAZIONE CONTROLLABILE DAL  
PERSONALE INTERNO

## SISTEMI E MODALITA' DI ALLARME

L'allarme incendio può essere diramato mediante i seguenti sistemi:

- **TELEFONI FISSI** : la rete telefonica è diffusa in tutto il presidio ospedaliero e tramite essa è possibile in ogni momento chiamare il Centralino aziendale digitando componendo lo 0761-339999 e eventualmente i Vigili del Fuoco.
- **TELEFONI CELLULARI** : oltre che per diramare l'allarme al centralino aziendale, è possibile utilizzarli anche in mancanza di credito verso tutti i numeri telefonici di emergenza (VVF, 112, 113, 118)
- **ALLARME DIRETTO**: essendo costantemente presente in tutte le U.O.O. personale addestrato per fronteggiare un principio di incendio (ADDETTI DI COMPARTIMENTO), l'allarme deve essere dato immediatamente A VOCE.

- NON ALLONTANARSI DAL PRESIDIO OSPEDALIERO SENZA AVER DATO AVVISO AI RELATIVI RESPONSABILI
- NON COMPIERE DI PROPRIA INIZIATIVA OPERAZIONI O MANOVRE CHE NON SIANO DI PROPRIA COMPETENZA E CHE POSSANO COMPROMETTERE LA PROPRIA O L'ALTRUI INCOLUMITA'
- EVITARE DI ESSERE DI PESO O DI INTRALCIO AI SOCCORSI DI EMERGENZA
- NON PERDERE LA CALMA
- NON INIZIARE QUALSIASI OPERAZIONE (ESTINZIONE, SOCCORSO AD INFORTUNATI, ECC...) SE NON SI E' SICURI DI ESSERE IN GRADO DI FARVI FRONTE

**PRINCIPALI PRECAUZIONI E DIVIETI**  
**PER TUTTO IL PERSONALE**  
**(DIPENDENTI E DITTE APPALTATRICI)**

- ASSISTERE GLI INFORTUNATI
- ADOPERARSI PER FAR MANTENERE LA CALMA AL PERSONALE TUTTO
- DURANTE L'EMERGENZA, OGNUNO DEVE AVERE CURA DELLA PROPRIA INCOLUMITA'
- DURANTE L'EMERGENZA, TUTTI SONO TENUTI A COLLABORARE, SECONDO LE PROPRIE POSSIBILITA' E CAPACITA', CON IL PERSONALE INCARICATO E SECONDO LE PROCEDURE RIPORTATE NEL PRESENTE PIANO
- CHIUNQUE RILEVI UN PERICOLO IN CORSO O POTENZIALE O UNA SITUAZIONE CHE SI DISGOSTI DALLA NORMALITA' DEVE IMMEDIATAMENTE SEGNALARNE LA PRESENZA SECONDO LE PROCEDURE RIPORTATE NEL PRESENTE PIANO

**PRINCIPALI OBBLIGHI PER TUTTO IL PERSONALE**  
**(DIPENDENTI E DITTE APPALTATRICI)**



Scheda riassuntiva dei compiti in caso di emergenza per

## PRINCIPIO DI INCENDIO

### OPERATORI DIPENDENTI DI IMPRESE APPALTATRICI

#### IN CASO DI COINVOLGIMENTO IN SITUAZIONE DI ALLARME

- SOSPENDERE IMMEDIATAMENTE OGNI ATTIVITA'
- RIMUOVERE IMMEDIATAMENTE EVENTUALI ATTREZZATURE CHE POTREBBERO COSTITUIRE INTRALCIO AGLI INTERVENTI DI SOCCORSO (es.: carrelli, lavapavimenti, scale, macchine, ecc...)
- METTERE IN SICUREZZA TUTTE LE ATTREZZATURE IN USO
- RECARSI ALL'ESTERNO ATTRAVERSO L'USCITA PIU' VICINA
- NON UTILIZZARE GLI ASCENSORI
- VERIFICARE CHE NON VI SIANO PROPRI COLLABORATORI IN PERICOLO ED EFFETTUARE IL CENSIMENTO DEI PROPRI COLLEGHI
- RIMANERE A DISPOSIZIONE DEL COORDINAMENTO DELL'EMERGENZA
- NON ALLONTANARSI DALLA STRUTTURA SENZA L'AUTORIZZAZIONE DEL COORDINAMENTO DELL'EMERGENZA

#### IN CASO DI RILEVAZIONE DI PRINCIPIO DI INCENDIO, DI PERDITA DI OSSIGENO O DI ALTRI GAS MEDICALI:

- chiamare immediatamente il Centralino Aziendale al numero di emergenza

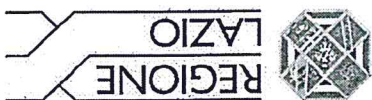
0761 - 339999

**PUNTO DI RACCOLTA**

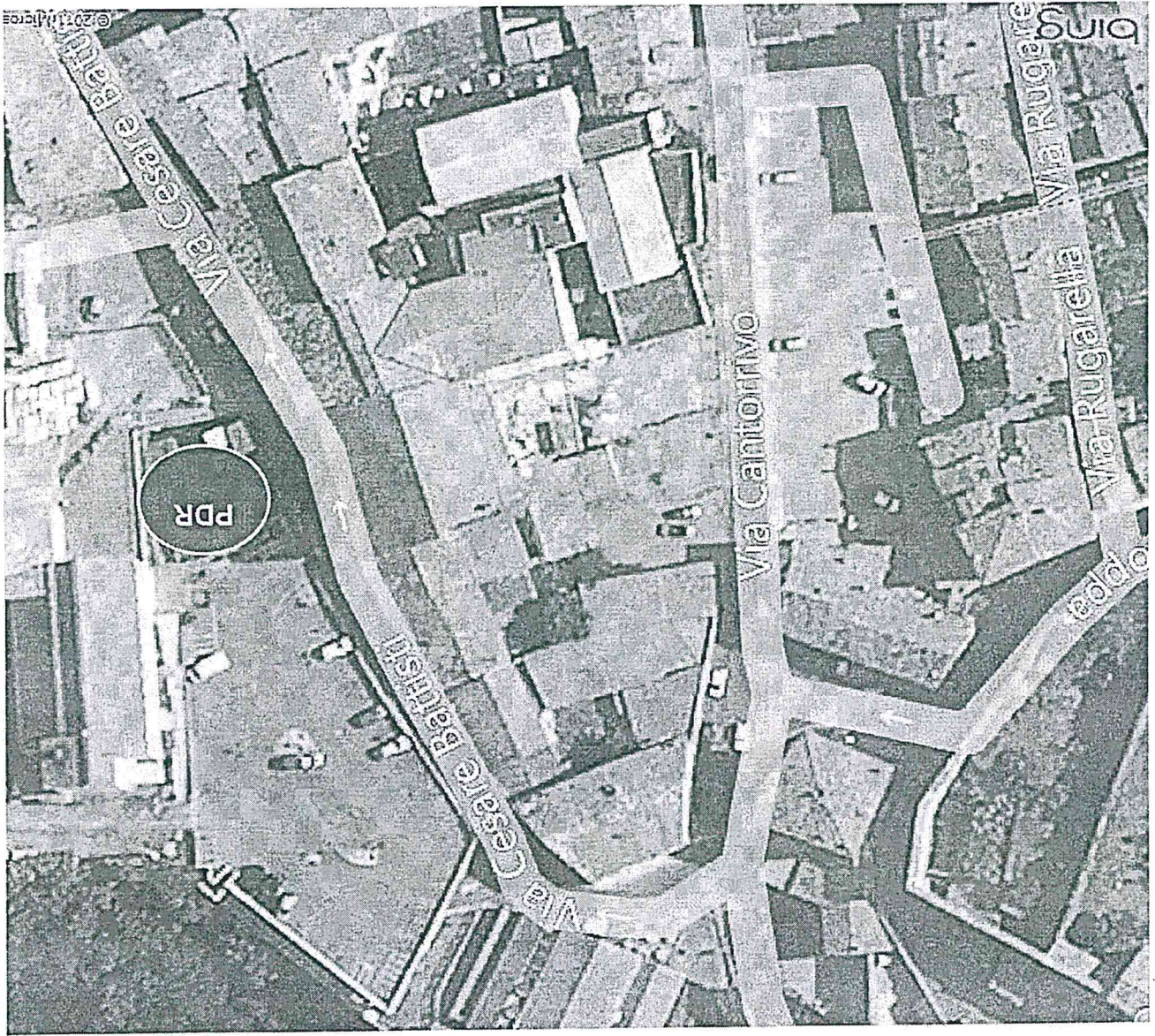
**8**

**ALLEGATO**

**SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**









del 31.05.2017

REVISIONE - 7

Documento consultabile sulla pagina Web aziendale:  
Staff/SPP/documentazione/gestione emergenza

**STRALCIO PER DITTE APPALTATRICI**

**PIANO DI EVACUAZIONE**  
(INCENDIO - EVENTO SISMICO E SCENARI DIVERSI)

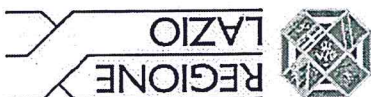
# **PIANO DI EMERGENZA** **INCENDIO**

---

D. Lgs. 81/08 - D.M. 10.03.98

**OSPEDALE DI CIVITACASTELLANA**

**SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**



## GESTIONE INTERNA DEL PIANO DI EMERGENZA

### ADDETTI DI COMPARTIMENTO

In base al D.M. 19.03.2015 è stato designato e idoneamente formato per la lotta antincendio in strutture classificate "a elevato rischio", un numero di operatori tale da garantire costantemente la loro presenza in ciascuna unità operativa.

Queste figure, denominate **ADDETTI DI COMPARTIMENTO**, hanno il solo compito di intervenire tempestivamente su un eventuale principio di incendio.

In caso di emergenza saranno chiamati direttamente **A VOCE**.

### ADDETTI ANTINCENDIO

Sempre in base al decreto suddetto, è stato designato e formato altro personale anch'esso costantemente presente nella struttura.

Questi operatori, denominati **ADDETTI ANTINCENDIO** e riconoscibili tramite specifica divisa, oltre a dover intervenire su un eventuale principio di incendio, hanno il compito di vigilare sul mantenimento delle condizioni di sicurezza e in particolare dovranno controllare:

- l'idonea fruibilità dei percorsi di emergenza
- le revisioni periodiche delle attrezzature di spegnimento
- il corretto funzionamento delle porte tagliafuoco
- la presenza e il buono stato della segnalatica di emergenza

In caso di emergenza, questi operatori verranno allertati direttamente dal Centralino aziendale, **CENTRO DI COORDINAMENTO E CONTROLLO DELL'EMERGENZA**

## DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI EMERGENZA

L'attività operativa prevista per l'attuazione del Piano di Emergenza è stata organizzata ipotizzando due diverse situazioni:

### 1. EMERGENZA LIMITATA (incidenti minori – allarme limitato)

A seguito di quegli incidenti che possono essere facilmente controllati, se ne è in grado, anche dal solo personale del reparto (addetti di compartimento) e dalla squadra antincendio (addetti antincendio).  
Corrisponde ad una situazione di pericolo a carattere limitato che non comporta estensione del rischio.

Il personale del reparto è informato sulle procedure di chiamata degli ADDETTI DI COMPARTIMENTO nel caso non sia in grado di provvedere direttamente.

Può essere necessaria l'evacuazione del locale ove si è verificato l'incidente.

A titolo precauzionale è comunque prevista la chiamata dei VVF.

Il Direttore Sanitario del presidio dovrà essere informato di quanto accaduto, anche dopo l'evento.

### 2. EMERGENZA ESTESA (allarme esteso):

A seguito di quegli incidenti che non possono essere controllati soltanto dagli ADDETTI ANTINCENDIO E DI COMPARTIMENTO ma necessitano della mobilitazione di forze esterne.

Viene attivata la procedura di chiamata del Comitato di Emergenza.

Può essere necessaria l'evacuazione del reparto interessato o, in casi estremi, dell'intero presidio.



**DIAGRAMMA DI FLUSSO DELL'EMERGENZA**

COMITATO DI EMERGENZA



CENTRALINO

SQUADRA ANTINCENDIO



**FASE SUCCESSIVA:**  
**ALLARME ESTESO**  
SITUAZIONE NON PIU' CONTROLLABILE  
DAL PERSONALE INTERNO

DISASTER MANAGER  
E COORD. G.O.P.S.

DIRETT. SANITARIO  
POLO OSPEDALIERO

S.P.F.

RESP. TECNICO  
SICUREZZA ANTINC.

VIGILI DEL FUOCO  
115

SQUADRA ANTINCENDIO

CENTRALINO  
AZIENDALE  
-----  
Allarme trasmesso da  
apparecchio telefonico  
NUMERO DI EMERGENZA  
0761 - 339999



**FASE INIZIALE:**  
**ALLARME LIMITATO**  
SITUAZIONE CONTROLLABILE DAL  
PERSONALE INTERNO

## SISTEMI E MODALITA' DI ALLARME

L'allarme incendio può essere diramato mediante i seguenti sistemi:

- **TELEFONI FISSI** : la rete telefonica è diffusa in tutto il presidio ospedaliero e tramite essa è possibile in ogni momento chiamare il Centralino aziendale digitando componendo lo 0761-339999 e eventualmente i Vigili del Fuoco.
- **TELEFONI CELLULARI** : oltre che per diramare l'allarme al centralino aziendale, è possibile utilizzarli anche in mancanza di credito verso tutti i numeri telefonici di emergenza (VVF, 112, 113, 118)
- **ALLARME DIRETTO**: essendo costantemente presente in tutte le UU.OO. personale addestrato per fronteggiare un principio di incendio (ADDETTI DI COMPARTIMENTO), l'allarme deve essere dato immediatamente A VOCE.

- NON INIZIARE QUALSIASI OPERAZIONE (ESTINZIONE, SOCCORSO AD INFORTUNATI, ECC...) SE NON SI È SICURI DI ESSERE IN GRADO DI FARVI FRONTE
- NON PERDERE LA CALMA
- EVITARE DI ESSERE DI PESO O DI INTRALCIO AI SOCCORSI DI EMERGENZA
- NON COMPIERE DI PROPRIA INIZIATIVA OPERAZIONI O MANOVRE CHE NON SIANO DI PROPRIA COMPETENZA E CHE POSSANO COMPROMETTERE LA PROPRIA O L'ALTRUI INCOLUMITÀ.
- NON ALLONTANARSI DAL PRESIDIO OSPEDALIERO SENZA AVER DATO AVVISO AI RELATIVI RESPONSABILI

**PRINCIPALI PRECAUZIONI E DIVIETI**  
**PER TUTTO IL PERSONALE**  
**(DIPENDENTI E DITTE APPALTATRICI)**

- CHIUNQUE RILEVI UN PERICOLO IN CORSO O POTENZIALE O UNA SITUAZIONE CHE SI DISCOSTI DALLA NORMALITÀ DEVE IMMEDIATAMENTE SEGNALEARNE LA PRESENZA SECONDO LE PROCEDURE RIPORTATE NEL PRESENTE PIANO
- DURANTE L'EMERGENZA, TUTTI SONO TENUTI A COLLABORARE, SECONDO LE PROPRIE POSSIBILITÀ, E CAPACITÀ, CON IL PERSONALE INCARICATO E SECONDO LE PROCEDURE RIPORTATE NEL PRESENTE PIANO
- DURANTE L'EMERGENZA, OGNI UNO DEVE AVERE CURA DELLA PROPRIA INCOLUMITÀ.
- ADOPERARSI PER FAR MANTENERE LA CALMA AL PERSONALE TUTTO
- ASSISTERE GLI INFORTUNATI

**PRINCIPALI OBBLIGHI PER TUTTO IL PERSONALE**  
**(DIPENDENTI E DITTE APPALTATRICI)**



Scheda riassuntiva dei compiti in caso di emergenza per

## PRINCIPIO DI INCENDIO

### OPERATORI DIPENDENTI DI IMPRESE APPALTATRICI

#### IN CASO DI COINVOLGIMENTO IN SITUAZIONE DI ALLARME

- SOSPENDERE IMMEDIATAMENTE OGNI ATTIVITA'
- RIMUOVERE IMMEDIATAMENTE EVENTUALI ATTREZZATURE CHE POTREBBERO COSTITUIRE INTRALCIO AGLI INTERVENTI DI SOCCORSO (es.: carrelli, lavapavimenti, scale, macchine, ecc...)
- METTERE IN SICUREZZA TUTTE LE ATTREZZATURE IN USO
- RECARSI ALL'ESTERNO ATTRAVERSO L'USCITA PIU' VICINA
- NON UTILIZZARE GLI ASCENSORI
- VERIFICARE CHE NON VI SIANO PROPRI COLLABORATORI IN PERICOLO ED EFFETTUARE IL CENSIMENTO DEI PROPRI COLLEGHI
- RIMANERE A DISPOSIZIONE DEL COORDINAMENTO DELL'EMERGENZA
- NON ALLONTANARSI DALLA STRUTTURA SENZA L'AUTORIZZAZIONE DEL COORDINAMENTO DELL'EMERGENZA

#### IN CASO DI RILEVAZIONE DI PRINCIPIO DI INCENDIO, DI PERDITA DI OSSIGENO O DI ALTRI GAS MEDICALI:

- chiamare immediatamente il Centralino Aziendale al numero di emergenza

0761 - 339999

**PUNTO DI RACCOLTA**

**8**

**ALLEGATO**

**SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**

